



Editoriale

A tutti i Sigg.ri Soci del Lambretta Club Emilia-Romagna e W.L.C.

Carissimi Soci,

spero che ci rivedremo al pranzo sociale del 23 novembre 2008 ma, a chi ha altri impegni, invio gli auguri più cordiali di Buone Feste natalizie e di un ottimo Nuovo Anno 2009, colmo di soddisfazioni e di salute.

Come avevo anticipato negli scorsi numeri, per ragioni di età e dei troppi impegni, non intendo presentarmi alle future elezioni che verranno programmate alla scadenza del Consiglio del L.C.E.R., che avverrà nei primi mesi del nuovo anno. Naturalmente, fino a che sarò in buona salute, continuerò a partecipare alla vita attiva lambrettistica, ma non mi sento più di avere impegni direttivi e preferisco diventare "uno dei tanti".

Purtroppo con il 2009 il costo annuale della tessera sarà di € 25,00 perché, dopo molti anni, il Consiglio Direttivo è stato obbligato a rivedere la quota a causa dell'aumento delle tariffe postali

Quest' anno è stato caratterizzato dal migliore raduno internazionale avvenuto dopo la rinascita dei Lambretta Clubs europei. Il Lambretta Club della Svezia ha infatti organizzato tutto alla perfezione ed è riuscito a contenere i costi dei partecipanti. Oltre 600 Lambrette hanno sfrecciato nelle strade, ben tenute, di quella nazione e la riunione con la cena di gala è stata magnificamente preparata in una fortezza, su di un'isola in mezzo al Mare del Nord, che abbiamo raggiunto con quattro navi messe a nostra disposizione dal Comitato del Lambretta Club svedese. Peccato che, a causa della distanza, eravamo solo 12 italiani di cui, percorrendo il tragitto in Lambretta, ce n'era uno solo: Silvio Rossi di Venezia Mestre.

Il raduno nazionale di Napoli è stato anche molto bello e la città affascinante.

Concludo ricordando il Lambretta Day di Assisi - Perugia cui hanno partecipato moltissimi nostri Soci con grande soddisfazione. Se avrò la fortuna di godere ancora di buona salute conto di partecipare anche il prossimo anno a vari raduni.

Vi informo che l'internazionale sarà nel nord della Gran Bretagna e il nazionale in Piemonte.

A tutti Voi un affettuoso saluto ed arrivederci in sella alle nostre amate Lambrette.

Il Presidente
Cesare Battaglini

All'interno:

Zanzaluigi 2008	pag. 2
Vespa e Lambretta Day	pag. 3
Lambretta Day Savigno	pag. 4
Lambretta Jamboree USA	pag. 5
Pranzo lambrett-internet	pag. 6
Mostra mercato Imola	pag. 7
Iscrizioni anno 2009	pag. 8

Notiziario e comunicazioni via internet

Abbiamo sperimentato con successo l'invio del Notiziario del LCER tramite e-mail. Circa una cinquantina di Soci si sono dichiarati soddisfatti dell'iniziativa. Internet ed indirizzo e-mail ci permettono di raggiungere in tempo reale tutti i Soci collegati e far arrivare loro, tempestivamente, notizie relative a raduni o ad eventuali variazioni di date e programmi. Invitiamo tutti i Soci che possiedono un recapito e-mail di comunicarci per migliorare il servizio d'informazione da parte del Club. Per poter aderire all'iniziativa, inviate i vostri indirizzi di posta elettronica a: mauro.galli5@tin.it - pcost@tele2.it

Zanzaluigi 2008

Zanzaluigi 05/10/2008

Abbiamo partecipato alla Zanzaluigi 2008.



Questo ritrovo tra amici ha avuto inizio 4 anni fa con una prima partecipazione di 8 persone e anno dopo anno, è cresciuto fino ad arrivare a quota 100 scooteristi in questa edizione 2008. Qual'è il segreto del suo crescente successo? La sua semplicità! La voglia di ritrovarsi tra amici dove Lambrette e Vespe diventano solo la scusa o il tramite per raggiungere questo scopo. Niente iscrizioni, niente premi, niente che possa creare aspettative diverse dal grande piacere di stare insieme. Il nome della manifestazione è il mix tra quello del suo organizzatore (Luigi) e di una caratteristica della zona del polesine (le zanzare): "Zanzaluigi". Noi siamo partiti la domenica mattina presto con i mezzi (purtroppo) caricati sui furgoni per raggiungere Villamarzana in provincia di Rovigo. Da Bologna eravamo in un bel gruppetto: Balboni Franco, Balboni Marino, Biccari, i Galli, i Monari... C'erano persone provenienti anche da molto lontano come Zurigo, Umbria, Milano, da tutto il Veneto e dall'Emilia Romagna. Veramente importante la presenza

femminile, non solo come accompagnatrici, ma anche come conduttrici! L'aria mattutina era davvero frizzante e molti dei partecipanti, giunti in scooter dai piedi delle Alpi, ci hanno assicurato che c'era una bella brinata nelle prime ore del giorno. Dopo esserci scaldati un po' le ossa al sole, sulle panchine nella piazza del punto di ritrovo, abbiamo ascoltato il discorso del Vice Sindaco, avuto la benedizione del Parroco e siamo partiti in direzione del Po.



Subito molto bello è apparso l'ordinato e variopinto serpentone di scooter che attraversava le campagne del polesine. La qualità dei mezzi partecipanti alla Zanza è stata davvero notevole, anche se non era questo il motivo principale del ritrovo; si sono potuti ammirare molti restauri fatti a regola d'arte ed alcuni ottimi conservati. Giunti al Po abbiamo percorso la strada sull'argine nord per molti chilometri. Sempre bello e maestoso lo spettacolo che offre il grande fiume. Sosta a Bergantino, con gli scooter schierati nella piazza del Municipio, per visitare il Museo Nazionale della

Giostra.



Carina e competente la signorina che ci ha fatto da guida all'interno del Museo... anche se qualcuno ha preferito sostare nel fornitissimo bar della piazza in compagnia delle (altrettanto carine) bariste. Sosta ristorante a Castenuovo Bariano dove c'è stato davvero il tempo, tra una portata e l'altra, per chiacchiere, divertirsi e fare nuove amicizie. Il ritorno a Villamarzana è stato fatto seguendo le stradine che costeggiano il Canal Bianco. I saluti di commiato a sera e gli arrivederci alla prossima edizione, hanno concluso una giornata che è trascorsa davvero troppo velocemente! Un grazie a Luigi, Davis, al papà di Davis e Lucia per l'ottima organizzazione; abbiamo saputo che pagato il ristorante a mezzogiorno sono rimasti alcuni euro e gli organizzatori hanno deciso di donarli in beneficenza. Doppia soddisfazione! Ci siamo divertiti ed abbiamo contribuito a qualcosa di buono! Com'è stato notato da molti, uniche vere assenti alla manifestazione... le zanzare!

Mauro Galli



Foto rami55

Vespa e Lambretta Day – Finale Emilia

Vespa & Lambretta Day
Finale Emilia 21/09/2008

Il 21 settembre scorso si è svolto con successo a Finale Emilia, nella bassa provincia modenese, il primo "Vespa & Lambretta day" all'interno di un motoraduno denominato "Finale su due ruote". Il raduno comprendeva tutti i tipi di moto: stradali, sportive, classiche e d'epoca. La manifestazione, organizzata dai ragazzi della Fiasca, un'associazione culturale a scopo benefico (www.lafiasca.org), in collaborazione coi soci del Club Motocicletta 10HP e del Ducati Club Modena, ha riscontrato un grande successo.

Il tutto si è svolto all'interno dei giardini pubblici di Finale, un bellissimo angolo di verde, che ha dato una stupenda cornice a una giornata che sembrava partire un po' grigia tendente al nuvoloso, ma dove poi il sole ha avuto la meglio!

Già dalle 9.00 del mattino le prime lambrette sono arrivate. Parcheggiate a lisca di pesce nella via centrale dei giardini sono state le più ammirate dal pubblico curioso. I bimbi facevano le foto sui mezzi. I nonni vedendo questi gloriosi cimeli rimembravano i tempi della loro gioventù, quando lambrette e vespe erano i primi mezzi di trasporto per andare al lavoro, per la famiglia e per portare in camporella qualche bella figliola!

Dopo le iscrizioni, alle 11.30 una quarantina di vespe e lambrette sono partite per una parata tra le vie del paese, poi prolungata per la nuova tangenziale che circonda Finale. I più smanettoni si sono lanciati in volate per far sgranchiare un po' quei sempre giovani pistoncini che battono all'interno delle nostre lambrette.

Due amici neo scooteristi hanno video-ripreso la colorata carovana. Poi una sosta al Planet bar dove, nel grande parcheggio, si sono scattate foto, conosciuti tanti nuovi amici con le stesse passioni. Dopo un fresco aperitivo e qualche smangiuc-



chieria, si è ripartiti alla volta dei giardini pubblici, dove parcheggiati a mezzogiorno, era in programma il pranzo. Chi ha preferito mangiare all'aperto dove i ragazzi della Fiasca hanno allestito uno stand gastronomico per cucinare panini, carne ai ferri, frittelle e gnocchi fritti; chi invece ha scelto il vicino ristorante convenzionato con la manifestazione per un completo menù ad un ottimo prezzo!

Dopo il pranzo, l'ombra dei grandi alberi secolari dei nostri giardini ha fatto da padrona, nel frattempo veniva proiettata la gara di superbike e si passeggiava tutto attorno al perimetro del parco che si era riempito di moto di tutti i tipi e ben 64 tra lambrette e vespe.

Erano presenti perfino due sidecar della seconda guerra mondiale e, grande attrazione, una vespa lunga

quattro metri costruita dal Moto Club di Bondeno (FE) che scarrozzava a turno tanti bambini (e meno bambini), per un giro tra i viali dei giardini.

Nel pomeriggio, gara di lentezza, vinta da una vespa PX, poi lotteria organizzata dalla Ducati con fantastici premi, e concerto della rock band 999, premiazioni per il centauro venuto da più lontano, per la moto più vecchia, una vespa bacchetta del 55, e per miss motociclista sexy! Col calare della sera tra saluti e un arrivederci al prossimo anno, ognuno è tornato alle proprie case contento e soddisfatto, fatti due conti e tolte le spese, i ragazzi della Fiasca e dei Moto Club hanno donato in beneficenza all'A.M.O. (Associazione Malati Oncologici) la bella somma di 2.000 euro incassati dalle iscrizioni!

Vespa & Lambretta day è stata veramente un'ottima idea, l'appuntamento è per il prossimo anno ai primi di settembre, un arrivederci e un sentito GRAZIE a tutti voi per la realizzazione di quella che è stata semplicemente una splendida giornata!

Davide Lodi



Lambretta Day - Savigno

Si è svolto a Savigno, domenica 6 luglio, il Lambretta Day. La manifestazione, programmata per il 18 maggio, era stata rimandata a causa del maltempo. Le Lambrette sono state accolte nel "salotto buono" di Savigno, la piazza centrale, tutta addobbata con un gran pavese di bandierine gialle. Circa una trentina le Lambrette intervenute alla manifestazione che coprivano la produzione Innocenti dalla 125 C fino alla 200 DL. Interessante una stellina 125 bicolore destinata al mercato inglese, quella col parafango anteriore sterzante con la ruota, ed alcune Lambrette conservate in splendide condizioni.



I mezzi hanno fatto bella mostra di loro nella piazza di Savigno durante le semplicissime formalità d'iscrizione e consegna del gadget dedicato al trentennale del M.C. Cesarino Bartolini.



Scoterata attraverso le colline utilizzando un saliscendi panoramico di stradine secondarie in mezzo ai boschi, sui crinali o costeggianti i torrenti della zona. Meta dell'escurione il "Museo del castagno" di Zocca.



Veramente interessante l'illustrazione che ci ha fatto la guida del museo sull'importanza che ha avuto il castagno per l'economia e la sopravvivenza degli abitanti del luogo. Ripartenza per Savigno con graditissima sosta per l'aperitivo.



Da segnalare: il 150 D di Cesare che in salita va come un fulmine ed ha un tiro da "trattore", il pneumatico posteriore "d'epoca" della 150 D di Remo distruttosi durante il ritorno

dal Museo, la presenza degli amici toscani Paolo e Angelo ritornati a Savigno dopo qualche anno di assenza.



Il pranzo, a base di prodotti tipici locali (tagliatelle e tigelle), ha avuto luogo in un ristorante di Savigno con tutte le Lambrette parcheggiate sulla via principale. Immane la torta finale a chiusura del pranzo e della manifestazione con soddisfazione di tutti i presenti. Al ritorno, nel pomeriggio, alcuni di noi hanno allungato la strada per raggiungere Sasso Marconi, dove si svolgeva un grosso mercatino di oggetti d'epoca, per cercare qualche gadget relativo alle nostre Lambrette. Indiscrezioni ci segnalano che qualcuno ha avuto fortuna!

Mauro Galli.



Ecco una chicca presa dall'archivio fotografico di Guglielmo Guidi, Vice Presidente del Lambretta Club Emilia Romagna

Da sinistra nella foto: Camaggi, Bartolini con il figlio Andrea, Di Piazza e Guidi. Anno 1963, la foto ricorda il ritorno vittorioso del L.C. Bologna dal "Circuito della Piccola e Grande Sila"

Lambretta Jamboree 2008 in San Francisco

dal nostro inviato speciale....per caso

Racconto di un (quasi) lambrettista italiano che vive a San Francisco

Cari amici del club, quest'anno il lambretta club USA ha organizzato l'abituale evento del Jamboree USA in nord California e così, vivendo a San Francisco ed essendo figlio di un Lambrettista italiano, ho deciso di andare a vedere che cosa questi "crazy riders" avevano organizzato per celebrare un mito della meccanica su due ruote, in una terra dove regnano i giganti delle tecnologie informatiche (Google, Yahoo, eBay, ecc ... ecc ...)

Sabato mattina ho raggiunto il gruppo dei bikers ad Half Moon Bay, alle 12 mi sono presentato al ritrovo, un pub stile inglese a pochi metri di distanza dall'Oceano Pacifico (Cameron's). Dopo una attesa di 30 minuti senza vedere un due ruote e senza sentire nessun scoppiettare, ho cominciato a pensare che il programma fosse cambiato all'ultimo momento, nel mentre arriva qualche altro fan che ha letto dell'evento e si è presentato per unirsi alla festa



Mentre si attendeva ho cominciato a fare due chiacchiere con Mark che veniva da li' vicino (Monterey, CA), mentre si parlava del più e del meno, si sente in lontananza quel rumore a me tanto familiare di motori, ed ecco che in fondo al rettilineo cominciano a spuntare le prime lambrette, e poi ancora altre ed ancora altre. In un attimo il parcheggio del pub si riempie con una settantina di lambrette e ci si comincia a conoscere l'uno con l'altro.

Parlo inizialmente con Steve che è arrivato dal Nevada assieme ad un amico, hanno attraversato la California sino ad arrivare a San Francisco la sera precedente, per poi unirsi al gruppo del Jamboree il sabato. Steve è di origine italiana e mi chiede come e quanto sia popolare la lambretta in Italia, gli ho detto di mandarmi una mail qualora decida di farsi un giro da quelle parti così lo metto in contatto con tanti amici ed amanti dello scooter Innocenti. Mentre tra il gruppo c'è chi smonta qualche parte del suo gioiellino e chi invece mostra con orgoglio i pezzi originali acquistati lo scorso anno da degli inglesi, conosco Dennis, un ragazzo che vive a Long Beach (vicino a Los Angeles) e che mi racconta come nella sua famiglia sia una tradizione ed un culto il mito della Lambretta. Dennis ed il fratello ne possiedono in tutto 12 !!!



Dennis ha guidato da solo da Los Angeles sino a Redwood City, paese di inizio del jamboree, mi dice che pensa per il giorno dopo (domenica) di mettersi in viaggio verso casa in quanto lunedì ha il lavoro che lo aspetta. Mi mostra con grande orgoglio i gadgets che ha montato sul suo innocenti, quello che mi stupisce più di tutti è un navigatore satellitare TomTom che porta sempre con se e monta proprio sotto il manubrio, in questo modo non ha nessuna paura ad esplorare strade alternative e vedere nuovi posti, beato lui! Bravo Dennis!

Dennis mi presenta successivamente il presidente del club americano Kieran un ragazzo di Tampa (Florida), con cui facciamo due chiacchiere e gli racconto di mio padre, della sue lambrette, del club italiano e del bellissimo gruppo di amici con cui riesce a godersi questa passione. Kieran forse perchè la lambretta è un mito nato in Italia, forse perchè colpito da come una passione per una stessa cosa possa essere vissuta con la stessa intensità ed amore in posti geograficamente così distanti, rimane molto colpito e incuriosito dai miei racconti e così bevendoci una birra continuiamo a parlare.



Alla fine della nostra chiacchierata ci scambiamo i contatti email ed un poco di materiale e gadget dei due clubs, molto contenti ci godiamo il resto del pomeriggio unendoci al resto del gruppo che nel frattempo si è riunito nel giardino del pub, dove è stato acceso un fuoco, si mangia qualche hamburger e si beve molta birra.

Verso le 18 decido di salutare il gruppo e riavviarmi verso casa, è stato proprio un bel pomeriggio passato con persone con cui mi sono sentito subito come se fossi con amici di lunga data, sicuramente merito della'atmosfera che si crea attorno Lambretta.

Un saluto dalla California.

Gianluca Biccari



Lambretta Club USA

LAMBRETTA JAMBOREE
June 26 - 29, 2008

Pranzo Lambrett-internet-tistico.....

Per coloro che trafficano un poco col computer: c'è un sito internet davvero molto interessante www.scooterdepoca.com sul quale ci sono molte cose relative a problemi tecnici, burocratici, discussioni varie e organizzazione di eventi scooteristici. Un esempio ne sono la Straccamoreno e le Zanzalugi eventi organizzati e pubblicizzati tramite il forum. Tramite la sezione dedi-



cata al Lambretta Club, ma comunque aperta a tutti gli utenti, è stata organizzata la terza edizione della "mangiata del forum" che si è svolta sabato 11 ottobre a Trani.

Dopo le edizioni di Fano e di Bologna, gli amici della Puglia hanno voluto farci conoscere le specialità della loro terra. L'organizzazione curata da "Hornyman" e "Gambadilegno" (Francesco e Ruggiero) è stata perfetta e, complice la bellezza di Trani, ha lasciato un piacevole ricordo a tutti i partecipanti. Non era la prima volta che toccavamo Trani, c'eravamo già stati durante alcuni raid lambrettistici, ma mai fermati a visitarla ed ammirarla.



C'erano lambrettisti dall'Emilia, dall'Umbria, dalla Calabria e naturalmente dalla Puglia. Nel pomeriggio di sabato visita alla città di Trani, al suo porto, al lungomare, alla fortezza, al faro ed alla sua cattedrale. Aperitivo sul lungomare poi cena al ristorante, direttamente sulla spiaggia, con portate a base di ottimo pesce fresco e crudo. La serata è trascorsa all'insegna dell'allegria e della goliardia.

A mezzanotte passata, usciti dal ristorante, ci siamo dati anche noi allo "struscio" per le piazzette, per le vie del paese e sul lungomare. Una quantità di persone di tutte l'età anima la notte del sabato di Trani riempiendo vie e locali col loro passaggio e le loro voci. Il porto e gli edifici storici con le loro facciate illuminate, fanno da cornice a questa

splendida cartolina. Verso le 3 del mattino, nonostante la vita notturna a Trani fosse ancora a pieno regime, abbiamo deciso, dopo un ultimo brindisi, di andare a dormire. Ottima la sistemazione alberghiera, a prezzo ultra convenzionato, che ci hanno fatto avere gli amici pugliesi. La domenica mattina, dopo la visita all'officina di "Zio Michele", ognuno è tornato verso casa portando nel cuore la bellissima serata trascorsa.

Mauro Galli
Antonio Biccari



Mostra scambio di Imola 2008

“Riflessioni”

Si è svolta ad inizio settembre l'annuale Mostra Scambio di Imola, sicuramente la più grande d'Italia. E' sempre molto interessante visitare questa Mostra, anche se non si hanno necessità di fare acquisti, per rendersi conto dell'andamento generale del mercato dei veicoli d'epoca.

La maggior parte delle trattative portate a termine, relative a mezzi completi, sono state nel settore degli scooter e dei piccoli ciclomotori. Vespa erano in assoluto i mezzi proposti e ceduti in maggior quantità. Camion, furgoni e carrelli con targhe tedesche, belghe, olandesi ed inglesi, caricavano fino all'inverosimile scooter piaggio interi, motori sciolti e singole parti; un po' come succedeva una decina d'anni fa per Guzzi, Ducati, Morini, Benelli e Laverda.

Le poche Lambretta che venivano proposte avevano quotazioni decisamente alte per lo stato generale di conservazione del mezzo o la scarsa rarità del modello. Purtroppo, per le alte quotazioni ormai raggiunte, si sono anche visti un paio di telai da 200 SX, completi di libretto, con i numeri palesemente ripunzonati.

Sempre vivace il mercato del Ciao Piaggio che continua a riscuotere numerosi simpatizzanti. Il mercato delle FIAT 500 (D-F-L-R) sta vivendo un momento di boom; vero labirinto la quotazione per queste utilitarie che, a parità di modello e condizioni, vengono proposte a prezzi che hanno differenze fino al 300%! In alcuni casi per comprare coupé FIAT e Lancia oppure vetture come 2CV, Maggiolino e Mini si può spendere meno che per un 200 DL/SX.

Mauro Galli



<http://www.mostrascambioimola.it>

ISCRIZIONI PER L'ANNO 2009

La quota d'iscrizione al Lambretta Club Emilia Romagna, per l'anno 2009, è di Euro 25,00. Sono in distribuzione i gadgets ed i bollini 2009. I Soci che rinnovano l'iscrizione al Club, inviandoci la quota a mezzo di bollettino di c/c postale, sono pregati di compilarlo riportando le proprie generalità, l'indirizzo, il recapito telefonico ed il numero della loro tessera. A tale scopo utilizzare la parte frontale del bollettino nello spazio riservato alla causale del versamento. Il versamento va eseguito sul

c/c postale n° 24213407 intestato a Battaglini Cesare, via Mazzini 95/3, 40137 Bologna.

L'iscrizione dà diritto a ricevere il Notiziario dei Clubs Lambretta d'Italia, a consigli ed informazioni tecniche. L'assistenza ai Soci, con consulenze legali e tributarie, è sempre valida e completamente gratuita. Le consulenze legali, civili e penali, vengono effettuate per ogni personale necessità.

Ricordiamo che il L.C.E.R., sebbene non sia un Club associato alla FMI, può farvi avere la tessera della Federazione con un ulteriore versamento di Euro 35,00 oppure quella dell'ASI aggiungendo Euro 45,00 alla quota annuale.

LCER + FMI = Euro 60,00

LCER + ASI = Euro 70,00

Si raccomanda di effettuare il rinnovo dell'iscrizione con cortese sollecitudine, possibilmente entro il 15/03/2009.

Infatti entro i primi mesi dell'anno si concludono tutte le campagne di tesseramento ASI, FMI e LCI per l'invio del notiziario nazionale; tutte le segreterie dopo tale termine si dedicano ad altre attività ed i tempi di risposta si allungano notevolmente.

Per i nuovi iscritti il procedimento è analogo ed a loro verrà inviata la tessera d'iscrizione; indicare nella causale del versamento "nuovo Socio".

Al fine di velocizzare il più possibile le pratiche di rinnovo o di prima iscrizione al LCER, se possibile, inviate comunicazione tramite fax, allegando copia della ricevuta del versamento, al numero 051 343829. Indicare, se lo si possiede, il proprio indirizzo di posta elettronica.

Grazie.

Cordiali saluti.

Segreteria del Lambretta Club Emilia Romagna



Lambretta Club Emilia-Romagna

c/o Battaglini, via Mazzini 95/3 – 40137 Bologna
Tel. 051 344105 – Fax 051343829



Presidente: Cesare Battaglini

Hanno Collaborato a questo numero:

Antonio Biccari Mauro Galli
Gianluca Biccari Guglielmo Guidi
 Davide Lodi